|  |
| --- |
| **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E:FERMI”**  88100 Catanzaro Lido  o LICEO SCIENTIFICO– Via C. Pisacane c.da Giovino Tel**. 0961/737678** Fax. **0961/737204**  **e-mail: CZIS001002@istruzione.it** PEC : **czis001002@pec.istruzione.it**  o Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane – Via Crotone Tel./Fax 0961/31040  C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002 |



**Erasmusplus KA1, school staff mobility**

**RAPPORTO NARRATIVO**

**BRIGTHON (INGHILTERRA) 2-22 Agosto 2015**

(ACCORDO N. 2014\_1\_IT02\_KA101\_000949)

Tutto ha avuto inizio quando la Professoressa Caterina Mazzuca referente per i progetti di e-twinning, scambi culturali, attività di formazione all’estero, ha fatto pervenire a noi Docenti, a luglio dello scorso anno, il comunicato relativo all’approvazione da parte dell’Indire del progetto Erasmus plus KA1, per la formazione all’estero del personale della Scuola. Ho così presentato la domanda di partecipazione ad attività di job-shadowing in Francia, vista la mia conoscenza scolastica della lingua francese. Mai avrei immaginato quanto è poi accaduto. Ebbene, nel mese di giugno la collega Caterina Mazzuca mi chiede se volevo andare a Brighton dal 2 al 22 agosto alla LTC( Language Teaching Centre) school per un corso di inglese. Inizialmente la proposta mi ha terrorizzata, ma la collega mi ha tranquillizzata visto che, durante l’anno scolastico avevo partecipato ad un corso base di Inglese di trenta ore. Ma con così poca conoscenza della lingua dove dovevo andare mi chiedevo. Eppure ho detto di si. Questa mia risposta affermativa mi è costata molte notti insonni a tormentarmi e, a chiedermi come avrei potuto fare da sola in una homestay, ospitalità in famiglia, a comunicare con persone che avrebbero parlato solo inglese. Però, l’idea di partire con un’altra collega, la Professoressa Donatella Matragrano che, fin dall’inizio mi ha sempre incoraggiata, mi ha resa più coraggiosa. Così Il 2 agosto siamo partite. Io mi sono ritrovata a dover confrontarmi con Mary la signora inglese ed una ragazza coreana Suyan che frequentava come me un corso di inglese. Ah, c’era pure Marly, una cagnolina dolcissima che, mi faceva le feste al rientro a casa.

Durante la prima settimana ho usato il traduttore che avevo scaricato sul telefonino, ma poi, le altre due settimane, con loro che mi correggevano e mi suggerivano i termini giusti, ho cercato di sforzarmi a dialogare ed ho abbandonato il traduttore.

E che dire della LTC school?



La prima settimana sono stata inserita, con mia enorme difficoltà, nel corso A2 +pre intermedio, insieme alla collega Donatella Matragrano. I primi due giorni Jason, il teacher parlava velocemente, io non capivo e tentavo di interpellare Donatella, ma guai a comunicare in italiano, lei allora me lo rispiegava si…….ma sempre in inglese. Ahimè ero disperata! Durante il break le dicevo che era meglio se non fossi andata, ma lei gentilissima e con la calma degli inglesi, non mi scoraggiava ed anzi mi incitava ad esprimermi in inglese. Finalmente giovedì è arrivata Linda, anche lei parlava velocemente, però con lei abbiamo lavorato, ma ci siamo anche divertite molto, infatti le è dispiaciuto quando io sono andata via dal corso. Ebbene si! Le ultime due settimane, viste le mie difficoltà, mi è stato offerto un corso base, livello elementare,da frequentare come unica studentessa. Molto professionali devo dire in quella scuola. Dunque la mattina, facevo da sola, gli esercizi che la teacher Alex mi assegnava di volta in volta, ascoltavo la pronuncia delle frasi in inglese al computer e nel pomeriggio…..da non crederci, dalle 13.45 alle 16.15 avevo Katy, una insegnante solo per me. Con lei studiavo la grammatica, svolgevo gli esercizi che mi assegnava e poi si passava ai dialoghi. Non era facile la pronuncia inglese, Katy mi faceva ripetere più volte i termini, ma guai ad usare il vocabolario, dovevo tentare di capire quello di cui si parlava. Dialogavamo parecchio e, devo dire che ho imparato molto da quelle conversazioni.. Bene, dopo tanto studio sabato e domenica finalmente in giro come vere turiste. Quanti giri in bus per Brighton, Eastbourne, scendevamo da uno, salivamo su di un altro…., divertitissime.

 Il Royal Pavilon

 Il Brighton Pier

Il primo sabato abbiamo visitato il sito neolitico di Stonehenge, un insieme circolare di grosse pietre erette, conosciute come megaliti. Alcuni sostengono che rappresenti un antico osservatorio astronomico, con un significato particolare ai punti di solstizio ed equinozio. E’ anche un luogo di pellegrinaggio per molti seguaci di religioni neopagane. Nel nostro itinerario c’è stata anche Bath, famosa come centro termale e dimora di Jane Austen. Passeggiando per le sue strade Donatella sentiva viva l’atmosfera dei suoi romanzi.

 Stonehenge

E che dire di Londra e dei suoi meravigliosi musei?

Victoria and Albert Museum dedicato alla pittura, scultura architettura, la National Gallery con dipinti di varie epoche ed anche di pittori italiani, il Tate Modern Museum dove, con piacevole sorpresa abbiamo visto esposto un quadro del pittore catanzarese Domenico Rotella; il Natural History Museum con le sue appassionanti mostre interattive.

 Darwin (Natural History Museum)

E poi non è mancata la visita alla città.

 

Il Big Ben? L’avevamo sopra la testa e noi a cercarlo disperatamente. Ah Ah! Proprio così abbiamo scambiato il Parlamento per la Cattedrale di Westminster. Ma noi imperterrite, sfinite dalla stanchezza, siamo riuscite a trovare anche quella. Questa gaffe ha scatenato in noi una irrefrenabile ilarità.

Cos’altro rimane di questa esperienza? La mia inaspettata disinvoltura al rientro a scuola nell’esprimermi con termini inglesi e, la consapevolezza che la conoscenza delle lingue straniere apre infinite possibilità di conoscenze di nuove culture e nuovi mondi.

Per concludere?

Un ringraziamento alla collega Caterina per la possibilità che mi ha offerto ed alla mia compagna di

Viaggio Donatella.

Catanzaro 18/09/2015 Professoressa Susanna Soluri